



## BENVENUTO INVERNO! FESTA DI FINE CACCIA

di Marjatta Kulla



Un salutare fresco dal Nord, dalla Finlandia, da un paese scandinavo.

Mentre scrivo queste righe, la terra, qui dove vivo, si è già coperta di neve, ma in Lapponia, nel regno di Babbo Natale di neve ce n'è molta di più.

È importante che ve ne sia, perchè Lui deve cominciare con forza le prove con renne e slitta; il Natale è in arrivo: Lui si prepara alla festa e noi altri finlandesi stiamo preparandoci a ricevere un inverno duro.

Per essere nato e vissuto qui, prima o poi si è reso conto che vale la pena di rispettare i poteri della natura nordica.

Prima di tutto è una faccenda di sopravvivenza a freddo, neve e buio.

Una volta si visitava durante questi giorni una soffitta per trovare una pelliccia e gli altri vestiti adatti al freddo e, per riscaldare casa, era necessario avere il magazzino pieno di legna, per nutrire il corpo era bello avere una cantina con diverse conserve.

Questa era la realtà dei tempi dei nostri nonni, ma noi figli di questo secolo pensiamo ad altre cose, anche se in fondo è la stessa problematica: come superare le seccature invernali.

Si può dire che la nostra epoca sia stata legata alle automobili.

Muoversi in autunno comporta trovare strade più scivolose e, nell'oscurità della notte, trovare animali che attraversano le strade.

Alci e cervi, sono un costante pericolo per gli automobilisti.

In ottobre il tempo può essere già fresco, non diciamo freddo perchè l'aggettivo è riservato veramente per i giorni freddi: meno 15-20 gradi.

La temperatura sotto lo zero rende le strade ghiacciate e molto scivolose! Allora è necessario dotare le macchine di gomme chiodate!

Le mettiamo se il tempo consiglia, ma la legge ne obbliga l'uso per tre mesi: dicembre, gennaio, febbraio.

E, per consentire un traffico snello lungo le strade principali, si abbassa il limite di velocità da 100km a 80km/h.

Le stradine vengono segnalate da bastoni, per le macchine spazzaneve.

E, per evitare i 1500 incidenti stradali all'anno causati dagli alci?

Magari gli alci si potrebbero dotare di un catarinfragente... !!!

Se nel periodo autunnale tu capitassi in Finlandia, sicuramente vedresti intorno alle stradine nel bosco delle figure in abiti rossi: non spaventarti, non sono assistenti di Babbo Natale.

Sono gruppi di cacciatori che hanno un progetto collettivo: la caccia.

È un ritaggio dei tempi dei nonni , la caccia agli alci, un raccolto di bosco, assicurare una provvista.

Ma, ormai i motivi sono diversi.

Il numero di alci é limitato e viene controllato dallo Stato.

La sicurezza stradale è anche uno dei compiti delle associazioni di cacciatori, delle quali fanno parte persone di tutte le classi sociali.

Il re del bosco incoronato, massimo peso c. 600 kg. Per rovesciarlo ci vuole un gruppo di cacciatori, é ancora un hobby maschile, nonché un collaborazione senza saldatura e anche cani.

E, quando la battuta di caccia é finita con successo, viene portata la selvaggina in un locale dell'associazione dove gli alci vengono macellati. La carne si divide tra i membri, ma un'associazione regala a turno un alce in beneficenza.

Il periodo di caccia si apre a fine di settembre e finisce a metà di dicembre.

Dopo il periodo, l'associazione organizza una grande festa, la chiamiamo **Hirvipeijaiset- Festa di fine caccia**, dove tutti i paesani sono benvenuti intorno a un tavolone per assaggiare zuppa di alce e giocare in un'atmosfera collettiva .

La festa coincide proprio con lo stesso giorno in cui cade la Festa del papà. In un paesino, Pulkkinen, i responsabili della festa sono tutti uomini, cacciatori, capocuoco, camerieri ecc. Il pranzo é cucinato dall'esperto da anni, capocuoco A.Manninen.

Hirvikeitto à la Antero; brodo e carne si cuoce a parte e poi si prepara zuppa di alci...ingredienti: brodo, 80 litri di patate, 40 litri di carne cotta, 7kg carote, 3 kg rapa, un litro di ketchup, verdure e burro 5 kg e con questa quantità di zuppa si mangia in circa 300 persone.

Allora buon appetito – hyvää ruokahalua !

